



Università degli Studi di Torino

www.unito.it

Primo Convegno IDEM, Roma 30-31 marzo 2009
Angelo Saccà

L'Università degli Studi di Torino è caratterizzata da una complessa articolazione; la sua struttura organizzativa attuale è costituita:

- dall'Amministrazione Centrale;
- dai Centri di Gestione Autonoma (55 dipartimenti, 13 facoltà, alcuni centri)
- dalle Strutture senza autonomia di gestione (biblioteche, centri, scuole universitarie etc)

L'organico ammonta complessivamente a circa 5.500 unità (circa 2.100 docenti di ruolo, 1.300 docenti a contratto, 2000 tecnici amministrativi)

- Circa 70.000 studenti iscritti (circa 14.000 nuovi immatricolati all'anno, circa 9000 laureati all'anno)

Circa 120 sedi universitarie, non solo città di Torino

- 600 anni di storia

UNITO ed una rete di “identità federate”

Perchè UNITO aderisce?

Alcune motivazioni

- La federazione come modello partecipato e condiviso per l'integrazione dei siti in ateneo
- Progetto in corso di un Sistema di Credenziali Unificato e su autenticazione forte e firma digitale
- Opportunità per “aprire” a potenziali nuovi utenti e per ripensare a modelli di erogazione di servizi
- Integrazione di utenti-->integrazione di persone

Come?

Nel partecipare al progetto vengono identificati specifici elementi di approfondimento ed attività interne all'ateneo

Si realizza un blog “idem compliant” allo scopo (prima ancora dello specifico servizio) di provare “sul campo” cosa significa “shibbolethizzare” un servizio (un servizio totalmente sviluppato “in casa”)

Si introduce shibboleth come specifica per un fornitore (cineca) nell'implementazione del sistema di autenticazione ed SSO del portale di ateneo (...una scelta decisa e con risvolti “significativi” anche su altri servizi che UNITO acquista da CINECA e per l'integrazione dei servizi con il portale di ateneo)

Il wifi: si realizza una soluzione per una autenticazione su wifi alternativa a RADIUS e shibboleth compliant (la soluzione, tutta con software “open”, sarà resa disponibile in beta nei prossimi giorni agli interessati ad agganciare la rete wifi del proprio ente alla federazione idem seguendo le istruzioni che saranno pubblicate su idem.garr.it)

Quali risultati?

- Connessi
- Il confronto con altre organizzazioni sul tema della gestione e l'accreditamento degli utenti, sulla tecnologia e su processi e servizi
- Credenziali deboli e credenziali forti: complementari per l'accesso ai servizi
- Le opportunità: identity portability degli utenti fra le organizzazioni della federazione è un valore di “libertà digitale” (soprattutto per gli utenti)
- Efficienza e qualità: l'accreditamento degli utenti è un processo costoso e “rischioso”, federare migliora la gestione degli utenti ed attenua ridondanza di credenziali
- Le persone: federazione di utenti e servizi..ma prima di tutto persone
- punti di attenzione: regole per gestire interfaccia ed errori di accesso ai servizi per evitare disorientamento agli utenti, ripensare agli SLA per i servizi “federati”, nuovi modelli per la realizzazione dei servizi